

Deciso dai lavoratori dopo un ampio dibattito

Mentre l'inchiesta sui «ragazzi squillo» è al punto di partenza

Sciopero alla "Fiorentini" contro il governo DC-MSI

Una delegazione riceveva al Senato - L'appello della C.d.L. - Assemblee in tutti i luoghi di lavoro per preparare la manifestazione del 1° maggio a piazza S. Giovanni

Il giovane, che la polizia non ha interrogato, ha tenuto ieri una affollata conferenza stampa nello studio del suo legale - «Un uomo strano» - Identificati altri giovani corrotti dallo scultore tedesco

Una sciopero di due ore è stato effettuato ieri pomeriggio dagli operai e dagli impiegati direttamente legati alla produzione della sabbia metallurgica. I lavoratori della nostra città, hanno espresso la loro indignazione per il governo Tamburini. «Tale indignazione», è riunita in un ordine del giorno votato all'unanimità dalle assemblee della nostra azienda - si basa sulla consapevolezza che un governo formato da un partito comunista e da un partito democristiano non potrà mai risolvere i problemi connessi ad un miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei lavoratori.

sembra svolgersi ieri alla mensa dove i lavoratori, all'unanimità, votavano un ordine del giorno e decidevano di dare corso ad uno sciopero di protesta di due ore, con inizio alle ore 15.30. Anche tra gli impiegati della direzione, che pure non hanno partecipato allo sciopero, il dibattito è stato vivacissimo e la maggior parte di essi si è espressa per un governo che realizzi le aspirazioni di progresso sociale ed economico dei lavoratori italiani.

La delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal segretario della Camera dei deputati, quale hanno consegnato l'ordine del giorno che, poi, è stato inviato anche agli altri gruppi parlamentari e alla presidenza del Senato.

La decisione di effettuare la manifestazione di protesta era maturata da alcuni giorni. I dirigenti della Camera dei deputati, i quali si erano recati in un'aula, manifestando il dissenso politico sulla crisi governativa e sulle alterne vicende della sua presidenza. Questo dibattito aveva una conclusione durante l'as-

scandalo nello scandalo

La decisione di effettuare la manifestazione di protesta era maturata da alcuni giorni. I dirigenti della Camera dei deputati, i quali si erano recati in un'aula, manifestando il dissenso politico sulla crisi governativa e sulle alterne vicende della sua presidenza. Questo dibattito aveva una conclusione durante l'as-

La delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal segretario della Camera dei deputati, quale hanno consegnato l'ordine del giorno che, poi, è stato inviato anche agli altri gruppi parlamentari e alla presidenza del Senato.

La decisione di effettuare la manifestazione di protesta era maturata da alcuni giorni. I dirigenti della Camera dei deputati, i quali si erano recati in un'aula, manifestando il dissenso politico sulla crisi governativa e sulle alterne vicende della sua presidenza. Questo dibattito aveva una conclusione durante l'as-

La decisione di effettuare la manifestazione di protesta era maturata da alcuni giorni. I dirigenti della Camera dei deputati, i quali si erano recati in un'aula, manifestando il dissenso politico sulla crisi governativa e sulle alterne vicende della sua presidenza. Questo dibattito aveva una conclusione durante l'as-

La decisione di effettuare la manifestazione di protesta era maturata da alcuni giorni. I dirigenti della Camera dei deputati, i quali si erano recati in un'aula, manifestando il dissenso politico sulla crisi governativa e sulle alterne vicende della sua presidenza. Questo dibattito aveva una conclusione durante l'as-

Elezioni all'Università



Sono in corso all'Università le elezioni per il rinnovo degli organi rappresentativi. Quest'anno le elezioni si svolgono anche nei seggi distaccati in alcune città del Lazio e dell'Abruzzo. Questa innovazione, di per sé giusta, copre una mancanza della DC e dei partiti di destra che controllano l'ORU, per fare eleggere le elezioni «statali» in cui, dove la loro influenza è maggiore, si svolgono le elezioni.

Venti giorni di lotta dei P.T.T.

Da venti giorni i postelegrafonici romani sono in agitazione, oltre ad avere effettuato tre giornate di sciopero, essi si richiamano, nell'aspirazione del servizio, alle norme regolamentari vigenti che risalgono al 1906 e che di fatto rallentano il traffico e il servizio.

Colpevole il ministro è in ritardo la posta

L'intransigenza dell'amministrazione verso i lavoratori danneggia la cittadinanza

Il Partito

Il Partito

Negozi chiusi il 1° Maggio

In occasione della festività del 1° Maggio gli esercizi commerciali della città di Roma osserveranno la chiusura totale.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Domenica diffusione straordinaria

Tutte le organizzazioni di Partito della città della provincia sono da alcuni giorni impegnate per preparare un'eccezionale diffusione del nostro giornale nella giornata del 1° Maggio.

Regalati ai fascisti due seggi nella Stefer

La decisione presa in una riunione del Comitato romano

La donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo, in America e ovunque, un prodotto di ricerca che permette, con una semplice azione esterna, di eliminare in modo sensibile gli ammassi di grasso che deturpano la bellezza del corpo.

Sconvolta per un sogno si accoltella al cuore

E' stata ricoverata all'ospedale - Una vecchia cubana si vibra una coltellata al ventre - E' gravissima al San Giovanni

Catturata un'aquila fuggita dallo Zoo

Un'aquila reale, fuggita dallo zoo, è stata catturata in un'impenetrabile via Po, poco dopo il tramonto. Era una femmina di circa 10 anni, di nome Diana, e si era recata in un'abitazione di via Po e Carmelo Serra, di 28 anni.

Ladri infaticabili ma sfortunati

Forzano due casseforti per rubare 35.000 lire

Il ricatto di uno studente

Innamorata della sua voce non ancora lanciata - nel mondo della musica leggera lo studente Bruno Frisani di 22 anni, abitante in via Francesco Saverio 10, ha tentato di ricattare un anziano professore di liero con la minaccia di un scandalo. Voleva comprarsi un registratore per incidere le sue interpretazioni: è finito a Regina Coeli, in attesa di processo.

La donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.

Una donna temeva che il fratello fosse morto

Una donna si è vibrata una coltellata al cuore dopo aver sognato che il fratello era morto in un controllo stradale in Argentina. Non è grave, il medico, tuttavia, l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Si chiama Vera Barbarisi, ha 40 anni e abita in via Alberto Caroncini 56.